

ANBSC

Prot. Interno del 01/12/2015

Numero: **0045477**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 35/2009 emesso dal Tribunale di Crotone in data 19/10/2009, confermato con decreto n. 95/11 emesso in data 10/06/2011 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto definitivo in data 10/10/2012 con sentenza della Corte Suprema di Cassazione, è stata disposta in danno di **PACENZA Giacomo nato a Crotone il 21/05/1968**, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Terreno agricolo sito in Crotone località Poggio Pudano, via Mesoraca identificato al fg 48 p.lla 287 M-bene-I-KR-282797;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 24/2008 disposta dal Tribunale di Crotone sezione misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Pacenza Giacomo nato a Crotone il 21/05/1968 effettuata in data 22/10/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Crotone Reg. Gen. n. 5783 Reg. Part. 4220;

VISTA la nota prot. 23105 del 22/06/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto al Comune di Crotone, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato, già sede di strada comunale;

VISTA la nota n. 44137 del 17/09/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 32990 del 17/09/2015, con cui il Comune di Crotone, ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite, essendo già sede della strada comunale denominata via Mesoraca, soggetta a passaggio pubblico;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Crotone;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Terreno agricolo sito in Crotone località Poggio Pudano, via Mesoraca identificato al fg 48 p.lla 287 M-bene-I-KR-282797* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone, per essere destinato a strada comunale.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)